

A' tempi dell' Imp. Costanzo (circa il 360.) gli Altinati edificarono *Costanziano*, così detto dal nome dell' Imp. Rovinò quell' Isola con altre due vicine e separate da picciol canale, cioè Castrasia e Verni. Esistevano in quel sito, ove in oggi si denomina *Isola delle donne*, e su ciò egli cita l'archivio della Comunità di Torcello.

75) Oltre alle soprascritte trovansi nominate negli Stromenti e Carte e Cronache altre Isole e luoghi. Questi sono:

Belli: Chies. Torc. II, 12. *Dragojesulo*, cioè Equilio. -- *Castagnan*. -- *Ange*. -- *Iria*. -- *Canio*. -- *Borea*, cioè *Bebbe*. -- *Monte dell' Oro*. -- *Petroina*, cioè *Caorle*. Cr. ant. -- *Lova*. -- *S. Pietro della volta*. -- *Porto secco*. -- *Coreggio*. -- *Lido de Pigne*. -- *Pomposia*. Vedi II, 1828. -- *S. Nicolò della Cavana*. -- *Marciliana*. -- *Monte S. Lorenzo*. V. il Coletti Mon. S. Moys. p. 33. V. n. 168.

E Deodoro Damadeno Abbate Fiamingo nel suo *Italicum Zadkiel*, seu *Chronologia Regni Italiae*, che principia dalla fondazione di Venezia, e arriva al 1676, Ms. Sv. n. 1330, alla pag. 23 così scrive: *Incolæ Belluni, profugi, Claudio Manello Belluni, Cenete, ac Feltriae Comite, duce, Candidviam, o Condviam, derelictam insulam occuparunt, quæ anno circiter 620, Heraclea in favorem Heractii Imp. nominata fuit. Feltrini & Cenetenses Excel- lum sibi vindicarunt*. Abbiamo qui prodotti tutti i nomi di luoghi, secondo che furono da noi osservati negli Autori, in grazia di quelli che volessero publicar qualche Carta più piena delle Lagune: nè però vogliamo per essi esser malevadori; av-
ver-